





■ NICOTERA Il Movimento soddisfatto delle risposte delle istituzioni

Acqua e mare sporco «Finalmente qualcosa si muove»

di FRANCESCO TRIPALDI

NICOTERA - «Le cose stanno cambiando». Ne sono convinti gli attivisti del Movimento 14 luglio, sodalizio ecologista che dallo scorso anno è in prima linea per la salubrità dell'ambiente a Nicotera, e non solo. Hanno deciso di esternare questa convinzione con un comunicato che, oltre ad essere una sorta di resoconto dei risultati ottenuti, segna probabilmente un cambio di passo piuttosto rilevante. Dall'aspro rapporto dialettico con le istituzioni, deflagrato la scorsa estate nell'occupazione del comune ed in diverse altre della stazione ferroviaria di Rosarno, si arriva oggi al riconoscimento, pur con tutte le riserve del caso, di una risposta delle autorità. Sia pure indotta a suon di scioperi, giova ripeterlo. Uno sforzo proteso, probabilmente, a far riacquistare un'immagine rinnovata al contesto, notoriamente vilipeso e balzato alle cronache nazionali per vicende non troppo edificanti. Gli ecologisti medmei, inoltre, starebbero provando, pare, a contribuire ad un'estate



Attivisti del Movimento 14 Luglio

più animata ed a dare un'aria più accogliente alla città. E' trapelata, in questo senso, l'ipotesi di un'isola pedonale sul lungomare dalle 21.30 in poi a luglio e agosto. «Come va tutto bene? No tutto bene va solo quando siamo morti. Ma va meglio!».

Questo l'ironico incipit del comunicato in questione. «Meglio cosa? - proseguono gli attivisti - L'acqua dai rubinetti delle case. Quasi ovunque ormai non è più torbida, si può fare la doccia e cucinare senza farla scorrere per ore, e le analisi al serbatoio sono finalmente buone, sul piano chimico e batteriologico. Aspettiamo che fanno il pozzo. Stanno bonificando i fossi! Una cosa storica».

Ma non solo di acqua potabile si è occupato il movimento: «Il mare...??? La Procura e il Comune stanno controllando minuziosamente... prima o poi prospettano - le magagne verranno fuori. Intanto entro luglio saranno realizzati i lavori sulla rete fognaria per 390.000 euro (finalmente!) E per il Mesima entro luglio dovremmo vedere in opera dispositivi mai visti di filtraggio...».

Gentili sì, ma non troppo: «Tutto ciò non è avvenuto casualmente, o per benemerenza da parte della Soricale di tutti gli enti preposti. Tutto ciò è avvenuto grazie al risveglio collettivo - sottolineano - che ha portato a un anno di proteste; ci sono volute 3 occupazioni di stazione ferroviaria; 2 di municipio e 1 di Asp affinché qualcosa si muovesse! Quindi...invece di parlottare a bassa voce traducendo da un colorito vernacolo - cominciamo ad urlare, ai turisti ed ai compaesani emigrati, che a Nicotera le cose stanno cambiando». Comunque, già il fatto che i commissari prefettizi si siano trovati davanti un movimento organizzato di cittadini intenzionati a difendere il bene pubblico, non è una novità da poco. Forse la scommessa vera, in questo senso, è stata vinta da tempo.

© RPRODUZIONE RISERVATA